

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
Il valore aggiunto sei TU

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A 04 - Assistenza - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE: Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di migliorare la risposta alla richiesta di soccorso da parte dei cittadini attraverso il coordinamento della CO118, il trasporto infermi e il servizio dialisi attraverso una maggiore integrazione tra le varie sedi CRI, le altre Associazioni operanti sul territorio e le ASL di riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI: Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, questo è stato scorporato in N. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta:

1. ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi
2. diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio di risposta per ogni intervento
3. di incrementare del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 4, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
- numero di servizi rimasti inevasi nell'anno 2021: N.248 - incremento delle richieste di soccorso e di trasporto infermi rispetto agli anni precedenti - difficoltà orografica con tempi di percorrenza elevati per raggiungere il target	Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi
- numero di servizi evasi in ritardo nell'anno 2021: N. 969 - troppe richieste di soccorso e di trasporto infermi contemporanee - difficoltà a reperire i Volontari reperibili in tempi accettabili	Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento
- Necessità di incrementare il N. dei servizi e di renderli più tempestivi	Obiettivo Specifico 3: incrementare mediamente del 4% gli interventi di soccorso e del 3% i servizi di trasporto

- numero di personale Volontario CRI insufficiente rispetto alla necessità - conseguente carico di servizi su ogni Volontario troppo gravoso, che disincentiva la disponibilità dei Volontari	infermi svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi
--	--

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi	Totale dei servizi rimasti inevasi nell'anno 2021 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi inevasi stimati al termine del 2022 N.230
	N. 248	Ridurre possibilmente a zero a fine progetto i servizi inevasi
	Totale dei servizi evasi in ritardo nell'anno 2021 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi evasi in ritardo stimati al termine del 2022: N. 1100
Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento	N. 969	Ridurre a fine progetto almeno del 20% i servizi evasi in ritardo
	Totale dei servizi svolti nell'anno 2021 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi stimati al termine del 2022 N. 63.000
Obiettivo Specifico 3: incrementare del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi	N.55.503	incrementare mediamente a fine progetto del 4% gli interventi di soccorso, di trasporto infermi e dialisi svolti dalle sedi della Croce Rossa

La coprogettazione tra le 16 sedi CRI che attueranno il progetto consiste nella realizzazione di una rete di informazioni, di indicazione delle criticità esistenti sul territorio di competenza e di reciproco aiuto nel raggiungimento degli obiettivi che il progetto vuole raggiungere e dei bisogni che si pone di soddisfare.

Prima dell'inizio dell'attività da parte dei VSCU ogni sede di attuazione realizzerà con i propri Volontari un'attenta e capillare indagine, anche con la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, con la Confcommercio, con l'Ufficio Scolastico Provinciale, con la Centrale Operativa 118 della Provincia di Cuneo, con le due ASL e con i Consorzi Socio Assistenziali della Provincia di Cuneo, sulle criticità emerse nel corso del 2021 così da proporre agli Operatori Volontari del Servizio Civile che entrano in servizio un primo quadro delle necessità presenti sul territorio in cui andranno a operare, quadro che sarà completato nei primi mesi di servizio dei VSCU, così da potersi integrare in una attività mirata a soddisfare e rimuovere tali criticità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 6.1) della presente Scheda Progetto:

1) Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso e di trasporto infermi inevasi

1.1 Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI
1.2 Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2) Incrementare del 3% gli interventi trasporto infermi, di dialisi di assistenze svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi e questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

2.1) *Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118 e le ASL e le motivazioni dei ritardi sulle altre tipologie di servizi:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) *Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio:* per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

3) Incrementare del 4% gli interventi di soccorso e del 3% i servizi trasporto infermi svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

IMPIEGO PREVISTO PER L'OPERATORE VOLONTARIO		ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RUOLO	MODALITA' DI IMPIEGO	
Controllo del mezzo (check-list)	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo ● Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri, carburante ● Sanicità del mezzo 	L'impiego degli operatori Volontari si riconosce in: - un trasporto di carattere urgente efficace ed efficiente rivolto a tutta la popolazione potenzialmente bisognosa - attività di assistenza sanitaria di eventi sportivi e/o culturali - impiego di più equipaggi e di più mezzi da dislocare sul territorio
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio (check-list)	<ul style="list-style-type: none"> ● Accertamento della presenza di tutte le attrezzature e del loro funzionamento (barelle, bombole per ossigenoterapia, apparecchi elettromedicali/DAE) ● Controllo materiale sanitari di consumo e loro scadenza (DPI, garze, disinfettanti, mascherine per ossigenoterapia e altri prodotti medicali); integrazione degli eventuali articoli mancanti; accertamento della presenza di scorte per eventuale ripristino in servizio 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Spostamento dalla sede al luogo del pick-up; ● Accoglienza del paziente, accertamento delle condizioni e scelta del presidio adeguato alla mobilitazione, in relazione al luogo e alla situazione fisica dell'utente, mobilitazione in sicurezza dal luogo di prelievo all'ambulanza; ● Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto; ● Affiancamento eventuale di medico e infermiere della struttura ospedaliera per "trasferimenti" di pazienti con quadro clinico instabile; 	<ul style="list-style-type: none"> - soddisfacimento di un maggior numero di servizi - programmazione e organizzazione delle risorse nelle fasce orarie della giornata di maggior bisogno - investimento nella formazione specifica di nuovi volontari abilitati al servizio (con - attestazione delle competenze specifiche certificate e riconosciute dalla Regione Piemonte ai fini del c.v.) nell'ambito del settore sanitario
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza nella consegna dei documenti e nelle eventuali procedure di accettazione presso il luogo di destinazione coordinandosi con il personale medico e infermieristico delle strutture; ● Quando consentito e laddove richiesto, attesa e assistenza durante l'espletamento della prestazione sanitaria; ● Rientro al luogo di origine e predisposizione per l'utilizzo dei presidi sanitari idonei alla mobilitazione; ● Chiusura scheda di servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del servizio affiancando il giovane operatore volontario nell'operatività e nel percorso di apprendimento tecnico ed esperienziale (competenze trasversali) all'interno di un team di figure esperte e con competenze specialistiche
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti. ● Sanicità del mezzo 	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi 	
Reporting		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monforte d'Alba** Via Garibaldi MONFORTE D'ALBA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba - sede di Albaretto Torre** VIA UMBERTO I° ALBARETTO DELLA TORRE
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monta'** VIA SAN ROCCO MONTÀ
- **Croce Rossa italiana Comitato di Alba - sede di Neive** P.ZZA GALIMBERTI NEIVE
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba** VIA OGNISSANTI ALBA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Busca** CORSO ROMITA BUSCA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta** Piazza Damiano MANTA
- **Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cuneo** PIAZZALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CUNEO
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi'** VIA CROCE ROSSA MONDOVI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi'- sede di San Michele** VIA MICHELOTTI SAN MICHELE MONDOVI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Villanova** via roccaforte VILLANOVA MONDOVI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo** Via Sant'Albano Stura MOROZZO
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi** VIA PRIOTTI RACCONIGI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Barge** VIA OSPEDALE BARGE
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Paesana** VIA ERASCA PAESANA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda** Piazzale della Croce Rossa Italiana CUNEO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monforte d'Alba** Via Garibaldi MONFORTE D'ALBA 2 senza vitto e alloggio

- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba - sede di Albaretto Torre** VIA UMBERTO I° ALBARETTO DELLA TORRE 3 (GMO:1) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monta'** VIA SAN ROCCO MONTà 4 senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa italiana Comitato di Alba - sede di Neive** P.ZZA GALIMBERTI NEIVE 4 (GMO:1) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Alba** VIA OGNISSANTI ALBA 8 (GMO:3) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Busca** CORSO ROMITA BUSCA 8 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta** Piazza Damiano MANTA 8 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cuneo** PIAZZALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CUNEO 6 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi'** VIA CROCE ROSSA MONDOVÌ 12 (GMO:3) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi'- sede di San Michele** VIA MICHELOTTI SAN MICHELE MONDOVÌ 4 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Villanova** via roccaforte VILLANOVA MONDOVÌ 6 (GMO:1) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo** Via Sant'Albano Stura MOROZZO 6 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi** VIA PRIOTTI RACCONIGI 12 (GMO:3) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Barge** VIA OSPEDALE BARGE 4 senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Paesana** VIA ERASCA PAESANA 6 (GMO:2) senza vitto e alloggio
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda** Piazzale della Croce Rossa Italiana CUNEO 3 (GMO:1) senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1. **Eventuali crediti formativi riconosciuti**
No
2. **Eventuali tirocini riconosciuti**
No
3. **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**
Attestazione/certificazione delle competenze da Ente Terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà svolta se possibile, presso il Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto oppure ancora da remoto con collegamento in presenza in videoconferenza con Operatori Volontari del Servizio Civile in presenza nelle rispettive sedi di servizio supportati dagli OLP per un totale di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta, se possibile, presso il Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto, oppure ancora da remoto, con collegamento attraverso piattaforma e Operatori Volontari del Servizio Civile in presenza nelle rispettive sedi di servizio per un totale di 75 ore.

Tecniche, metodologie e strumenti formativi utilizzati

Per lo svolgimento delle lezioni saranno utilizzati supporti audiovisivi, informatici, testi e dispense edite dalla CRI.

L'Ente predisporrà che il docente alla fine delle lezioni effettui un monitoraggio/confronto verbale con i Volontari sugli argomenti trattati prevedendo un report scritto, a cura del docente, sui risultati raggiunti. Alla fine del percorso formativo e quindi prima dell'inizio del servizio da parte dei Volontari, sarà effettuata una verifica di apprendimento con test specifici, per rilevare la preparazione di ogni singolo Volontario. Le principali tecniche formative sono la lezione frontale, il lavoro di gruppo, la simulazione pratico/relazionale e il dialogo.

La lezione frontale è una trasmissione sintetica ed efficace (con percorso induttivo/deduttivo e per problemi) degli elementi fondamentali contenuti negli obiettivi contributivi (anatomia topografica, fisiologia funzionale, semeiotica).

La simulazione pratico/relazionale è la riproduzione della gestione dei soggetti e dello scenario in cui si opera. Il discente apprende le capacità intellettive, gestuali e relazionali in piccolo gruppo. Dapprima si addestra con i gesti (capacità del saper fare) e gli atteggiamenti (capacità del saper essere) proposti dal tutor e successivamente si misura con la simulazione di scenari di intervento e il patient management problem.

Il dialogo è lo stimolo, l'ascolto e il confronto su quesiti e chiarimenti richiesti dai discenti durante la lezione frontale e la simulazione pratico/relazionale.

Gli strumenti formativi, scelti per favorire la chiarezza, stimolare la motivazione e stabilizzare i concetti, sono: linguaggio chiaro e preciso, lucidi, diapositive, manuale, dispense, manichini per la R.C.P., simulazioni di lesioni, attrezzature e materiale in dotazione standard.

Il piano è costituito da:

- Corso per il "Brevetto Europeo Primo Soccorso" (B.E.P.S) – complessive 15 ore
- D. Lgs. 81/08 — valido ai fini della sicurezza aziendale per ricoprire il ruolo di responsabile dei lavoratori al primo soccorso ("Addetto al primo soccorso aziendale") 5 ore.

Tale corso fornisce le conoscenze e le capacità indispensabili per l'autoprotezione e per eseguire le manovre di primo soccorso, riconoscere e valutare un evento acuto, riconoscere le patologie tipiche di un ambiente domestico o lavorativo, allertare, comunicare e collaborare con il sistema nazionale del pronto soccorso 118, saper coordinare situazioni di emergenza.

- Corso " P.S.T.I - Pronto Soccorso e Trasporto Infermi" – complessive 47 ore.

Fornisce, dopo apposito esame, il titolo di Soccorritore CRI e permette di svolgere servizio in ambulanza, sia nell'attività di trasporto infermi che di soccorso pre-ospedaliero. Comprende la parte relativa al B.L.S. (Basic Life Support).

- Formazione relativa a servizi vari – complessive 8 ore –finalizzata allo svolgimento di attività di front office e a operazioni per il mantenimento di una sede CRI. comprende inoltre 8 ore per l'ottenimento della patente di servizio per la guida di veicoli con targa CRI.

Tale patente può essere convertita in patente di guida civile per uso privato, a norma delle vigenti disposizioni (art. 138 del D. Lgvo 285/92).

L'attività formativa sarà svolta con un costante raccordo e integrazione tra teoria e pratica, con frequente passaggio tra nozioni sviluppate in aula ed esercitazioni pratiche sul campo, in laboratori di studio, analisi e ricerca.

Saranno descritti, commentati casi, problematiche e situazioni che frequentemente si presentano nell'ambito dei servizi sanitari di trasporto e assistenza.

Le lezioni, di tipo interattivo, saranno calibrate in funzione delle capacità, e attitudini dei volontari, sollecitando nello stesso tempo la motivazione del gruppo.

La formazione sarà svolta all'avvio del progetto, e quindi prima dell'immissione in servizio, ed in itinere, al fine di perfezionare e centrare le problematiche che dovessero presentarsi durante l'anno di Servizio Civile.

Il corso sarà sviluppato attraverso:

lezioni frontali;
esercitazioni pratiche con supporti didattici;
lavori di gruppo;
analisi di casi;
testimonianze; analisi e confronto di esperienze vissute;
simulazioni e filmati;
conferenze e seminari;
verifiche periodiche in itinere e verifica finale.

Si prevede di utilizzare nel limite possibile, la FORMAZIONE A DISTANZA che prevede l'utilizzo di un sistema informatico che gestisce la formazione dei corsi secondo una piattaforma di gestione.

Per la formazione saranno utilizzati:

n. 3 videoproiettori;
n. 3 lavagna luminosa;
n. 3 lavagna a fogli mobili;
software di uso dimostrativo didattico;
dispense relative agli argomenti trattati;
n. 6 manichini per BLS e n. 4 manichini per BLSD ;
n. 16 collari cervicali;
n. 8 sfigmomanometro;
n. 5 saturimetri;
n. 5 pulsiossimetri;
n. 3 somministratore ossigeno;
n. 5 aspiratore secreti;
n. 3 defibrillatore portatile;
prodotti di prima disinfezione;
presidi sanitari di cui è dotata l'ambulanza;
n. 16 PC con stampante e collegamento Internet

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione è un processo, e non un singolo atto. È opportuno quindi che il discente sia messo nelle condizioni di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutto il corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti), di valutazione con i formatori. Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre a tale scopo sono:

Il questionario, il dialogo e il problemsolving per la valutazione degli obiettivi contributivi;

La griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive (SAPERE) gestuali (SAPERE FARE) e relazionali (SAPER ESSERE) espresse durante le simulate pratico/relazionali.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 3

Corso specifico per Volontari Soccorritori per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 4

Corso specifico per Volontari Soccorritori per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CReiamo Inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

25

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 6.1) della presente Scheda Progetto:

1. Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso e di trasporto infermi inevasi

1.1 Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

1.2 Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2. Incrementare del 3% gli interventi trasporto infermi, di dialisi di assistenze svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi. e questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

2.1) Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118 e le ASL e le motivazioni dei ritardi sulle altre tipologie di servizi: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio: per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

3. Incrementare del 4% gli interventi di soccorso e del 3% i servizi trasporto infermi svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori CRI sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

IMPIEGO PREVISTO PER L'OPERATORE VOLONTARIO		ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RUOLO	MODALITA' DI IMPIEGO	
Controllo del mezzo (check-list)	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo ● Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri, carburante ● Sanicità del mezzo 	<p>L'impiego degli operatori Volontari si riconosce in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un trasporto di carattere urgente efficace ed efficiente rivolto a tutta la popolazione potenzialmente bisognosa - attività di assistenza sanitaria di eventi sportivi e/o culturali - impiego di più equipaggi e di più mezzi da dislocare sul territorio - soddisfacimento di un maggior numero di servizi - programmazione e organizzazione delle risorse nelle fasce orarie della giornata di maggior bisogno - investimento nella formazione specifica di nuovi volontari abilitati al servizio (con - attestazione delle competenze specifiche certificate e riconosciute dalla Regione Piemonte ai fini del c.v.) nell'ambito del settore sanitario - realizzazione del servizio affiancando il giovane operatore volontario nell'operatività e nel percorso di apprendimento tecnico ed esperienziale (competenze trasversali) all'interno di un team di figure esperte e con competenze specialistiche
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio (check-list)	<ul style="list-style-type: none"> ● Accertamento della presenza di tutte le attrezzature e del loro funzionamento (barelle, bombole per ossigenoterapia, apparecchi elettromedicali/DAE) ● Controllo materiale sanitari di consumo e loro scadenza (DPI, garze, disinfettanti, mascherine per ossigenoterapia e altri prodotti medicali); integrazione degli eventuali articoli mancanti; accertamento della presenza di scorte per eventuale ripristino in servizio 	
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ● Spostamento dalla sede al luogo del pick-up; ● Accoglienza del paziente, accertamento delle condizioni e scelta del presidio adeguato alla mobilitazione, in relazione al luogo e alla situazione fisica dell'utente, mobilitazione in sicurezza dal luogo di prelievo all'ambulanza; ● Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto; ● Affiancamento eventuale di medico e infermiere della struttura ospedaliera per "trasferimenti" di pazienti con quadro clinico instabile; ● Assistenza nella consegna dei documenti e nelle eventuali procedure di accettazione presso il luogo di destinazione coordinandosi con il personale medico e infermieristico delle strutture; ● Quando consentito e laddove richiesto, attesa e assistenza durante l'espletamento della prestazione sanitaria; ● Rientro al luogo di origine e predisposizione per l'utilizzo dei presidi sanitari idonei alla mobilitazione; ● Chiusura scheda di servizio. 	
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti. ● Sanicità del mezzo 	
Reporting	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi 	

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Si occuperanno dei giovani con difficoltà economiche N.5 Volontari che svolgono o hanno svolto la professione di insegnanti, due psicologi, e i 13 referenti dell'area sociale presenti nelle sedi di attuazione in cui saranno inseriti i Volontari con minori opportunità.

Verrà messa a disposizione un'aula didattica per le azioni collettive e opportuni spazi per le azioni individuali; cinque computer per esercitarsi su piattaforme on-line che si occupano di formazione di base, di alfabetizzazione (per i migranti) con possibilità di verifica dello stato di avanzamento dell'apprendimento e di approccio al mondo del lavoro.

Verranno inoltre messi a disposizione testi che facilitano l'apprendimento, video che illustrano la nostra Costituzione e la legislazione vigente in materia di lavoro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

Ore dedicate

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

La **prima fase** dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La **seconda fase** verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La **terza fase** prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.